



**COMUNE DI TAORMINA  
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**- AREA TERRITORIO ED AMBIENTE -**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE**

**OGGETTO:** Redazione del Piano di Utilizzazione della zona B della RNO Isola Bella, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm. ed ii. come regolamentato in Sicilia con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 23 dell'8.07.2014, nonché dei relativi studi e l'assistenza tecnica necessaria al percorso di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza.  
CIG:Z2D1DBD9B9.

**Importo prestazione professionale:** € 15.721,20 compreso IVA ed oneri accessori.

L'anno **duemiladicassette**, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Taormina, presso la sede comunale e nell'ufficio Tecnico, avanti a me **Ing.** \_\_\_\_\_, Responsabile Area Territorio e Ambiente, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti contraenti, d'accordo tra loro, sono personalmente comparsi:

- da una parte il Comune di TAORMINA, con sede in Corso Umberto n. 217, nella persona del Responsabile dell'Area Territorio ed Ambiente Ing. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, il quale agisce in rappresentanza dell'Ente ai sensi dell'art.36 comma 1, della legge 08.06.1990, n.142, C.F. \_\_\_\_\_;
- dall'altra Ing. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_, iscritto all' Albo degli Ingegneri della Città Metropolitana di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_;

**PREMESSO**

- che il Comune di Taormina, con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha affidato l'incarico professionale per la redazione del **PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLA ZONA B DELLA RNO ISOLA BELLA**.
- che il Comune di Taormina con la stessa Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha approvato lo schema di disciplinare di incarico regolante i nascenti rapporti tra il Comune di Taormina ed il professionista incaricato, così come costituito;
- che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui alle leggi n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dalle verifiche effettuate;
- che è intenzione delle Parti, come innanzi costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

I predetti Signori contraenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di incarico, convengono e stipulano quanto appresso:

#### **Art. 1 -**

1. Il Comune di Taormina affida con il presente atto, giusta Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, all'Ing. \_\_\_\_\_, come innanzi costituito, il servizio di redazione del **PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLA ZONA "B" (pre-riserva) DELLA RNO ISOLA BELLA**, del relativo Rapporto ambientale necessario per la procedura di V.A.S., nonché dello Studio riguardante la Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.INC.A).

2. Professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. A tal fine dovrà raccordarsi con gli uffici dell'Ente e tenere conto degli studi propedeutici e/o complementari, al fine di dare una corretta ed organica sistemazione agli ambiti della zona "B" (pre-riserva) della Riserva Naturale Orientata Isola Bella, ed addivenire ad una valutazione oggettiva sugli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente, sulla biodiversità e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del Piano stesso secondo quanto stabilito dalle norme in materia e dal codice ambientale (D.Lgs. 152/06 e s.m.i).

3. Le modalità di redazione del **PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLA ZONA B DELLA RNO ISOLA BELLA**, dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, nonché ai criteri e alle procedure impartite dall'Amministrazione ed a tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, con particolare riferimento a quelle previste dalla:

- L.R. 06.05.1981 n. 98 e ss.mm.ii. "Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e Riserve Naturali";
- L.R. 09.05.1988 n. 14 " Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 06.05.1981 n. 98 "Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di parchi e Riserve Naturali";
- Ordinanza n. 116/2009 della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera;

#### **Art. 2 -**

1. Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

3. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, il Professionista incaricato è iscritto negli appositi albi professionali ed è in regola con il versamento dei contributi alla Cassa previdenziale di appartenenza ( **D.U.R.C.**).

#### **Art. 3 -**

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nella redazione del Piano di Utilizzazione delle aree della zona B (pre-riserva) della R.N.O. Isola Bella, del relativo Rapporto Ambientale necessario per la procedura di V.A.S. e dello studio relativo alla procedura di V.I.A. ;

2. Gli obiettivi da individuare nel Piano di Gestione sono i seguenti: *Tutela delle risorse naturali e dell'equilibrio ecologico del sito; Tutela delle specie rare e minacciate e della biodiversità; Sviluppo economico sostenibile; Incentivazioni; Interventi di regolamentazione, Programmi di monitoraggio; Implementazione delle capacità di gestione dei SIC; Programmi didattici.*

Lo scopo del Piano di Gestione è quello di identificare le misure di conservazione con l'adozione di strategie gestionali attuate con il coordinamento delle azioni proposte.

3. Le risultanze del Piano di Gestione saranno contenute in apposita Relazione Illustrativa, consegnata all'Amministrazione, in quattro copie cartacee e in un CD ROM contenente lo studio in formato digitale PDF.

Il progetto di **PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLA ZONA B DELLA RNO ISOLA BELLA**, conterrà almeno i seguenti elaborati:

- a) Stato di fatto, scala 1:10.000, 1:1.000;
- b) Previsione di piano, scala 1: 10.000, 1:1.000;
- c) Relazione tecnica descrittiva;
- d) Documentazione fotografica;
- e) Definizione/legenda delle destinazioni d'uso, norme d'attuazione.

Il rapporto ambientale (comprendente lo Studio della Valutazione d'Incidenza Ambientale) che deve accompagnare la proposta di Piano sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica dovrà contenere le informazioni di cui all'allegato VI del Decreto Legislativo 152/06 e s.n.i., adattate in relazione alla natura del Piano, che di seguito si riportano complessivamente:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- h) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, e culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e delle flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni culturali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate ( ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

#### **Art. 4 -**

L'Amministrazione comunale dovrà fornire al progettista, sia su supporto cartaceo che informatico (in formato doc, dwg, dxf o shape file), oltre a tutte le notizie e alla documentazione sull'attuale situazione urbanistica del Comune:

- a) La cartografia di base disponibile presso gli uffici dell'Amministrazione;
- b) Copia del piano regolatore Generale approvato;
- c) Copia del Programma Triennale del Comune, corredato di corografia e dei progetti d'infrastruttura;
- d) Copia degli Studi, Indagini, Piani, Programmi, Progetti ed elaborati comunque denominati, svolti  
o fatti svolgere dal Comune interessato o da altri soggetti pubblici su temi connessi allo Studio, e che  
saranno indicati dal Professionista;

nonché tutti i dati indispensabili per un'esatta ed ordinata visione della situazione generale del Comune, connessa agli scopi che l'attività si prefigge.

Per tutti gli strumenti urbanistici o aventi valore dispositivo sarà fornita l'edizione al momento vigente.

#### **Art. 5**

Il Professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio di cui all'art.4 con il relativo rapporto ambientale preliminare, in solo formato digitale su supporto CD, completo di ogni allegato, entro giorni 60 (sessanta) dal più tardivo dei seguenti eventi:

- la notifica dell'avvenuta approvazione del presente disciplinare;
- la consegna al Professionista degli elaborati, studi, accertamenti, etc., che non competono allo stesso, di cui  
al presente art. 5;
- il pagamento della prima rata di cui al successivo Art.13 del presente atto.

Analogha modalità sarà osservata per le successive consegne. Qualora la presentazione degli elaborati dello studio venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito sarà applicata una penale pari a € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda 30 (trenta) giorni l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per competenze e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

#### **Art. 6**

Il Professionista si obbliga ad introdurre nel Progetto di Piano, nel relativo Rapporto Ambientale e nello Studio di Incidenza Ambientale, anche se elaborati e presentati, tutte le modiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole o allegati, che si rendessero necessari e che ad essi competono, per la definitiva approvazione degli stessi da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso per onorario.

#### **Art. 7**

Il servizio affidato procede in conformità alle vigenti disposizioni legislative regolanti la materia. Le competenze stabilite e concordate tra il Professionista e l'Amministrazione per la stesura del Piano in questione in formato digitale, ammontano ad € 15.721,20 (quindicimilasettecentoventuno/20) compreso IVA ed oneri accessori, oltre a quanto pattuito nel presente disciplinare null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo per il servizio affidatogli.

**Art. 8**

Il recesso dal servizio da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

**Art. 9**

Il Piano resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Professionista di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

**Art.10**

Il Professionista si obbliga ad introdurre nel Progetto di Piano, nel relativo Rapporto ambientale e nello Studio di Incidenza Ambientale, anche se elaborati e presentati, tutte le modifiche correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole o allegati, che si rendessero necessari e che ad essi competono, per la definitiva approvazione degli stessi da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso.

**Art. 11**

Il Piano resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Professionista di introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie.

**Art. 12**

Il recesso dal servizio, da parte del Professionista, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per l'onorario, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

**Art. 13**

Le somme per l'onorario per la redazione dello studio, di cui al presente disciplinare, verranno corrisposte al Professionista in quattro rate:

- un primo acconto pari al 30% dell'onorario (percentuale per spese determinata forfetariamente) all'atto dell'affidamento del servizio;
- un secondo acconto pari al 30% alla consegna degli elaborati, relativi lo studio preliminare, all'Amministrazione Committente;
- un terzo acconto pari al 20% alla consegna degli elaborati, relativi lo studio definitivo, all'Amministrazione Committente;
- ed il restante 20% a conclusione definitiva del procedimento.

L'incarico si riterrà concluso con il Decreto di approvazione del Piano da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e l'acquisizione del parere relativo al Rapporto Ambientale necessario per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., da parte del Servizio preposto del medesimo Assessorato Regionale. La liquidazione dei compensi spettanti al Professionista avverrà su presentazione di documento fiscale valido.

**Art. 14**

Il Professionista, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui a detta normativa.

Il presente contratto si risolve di diritto nei casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche a della società Poste Italiane S.p.A.;

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente codice identificativo di gara (C.I.G.: \_\_\_\_\_).

#### **Art. 15**

In conformità al Protocollo di Legalità, sottoscritto il 12.07.2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture siciliane, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L., nonché la successiva circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici n.593 del 31.01.2006 (su GURS-parte I n. 8 del 10.02.2006), il professionista dichiara:

- di aver presentato un'offerta improntata a serietà, integrità, indipendenza;
- di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- di accettare che, oltre ai casi di cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto dal verificarsi dei presupposti stabiliti nel D.Lgs. n. 159/11;
- di rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena tra risoluzione del contratto;
- di obbligarsi e segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto;
- di impegnarsi a collaborare, pena il recesso dal contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali, ecc.).

#### **Art. 16**

Qualsiasi controversia, dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è deferita al giudizio del Tribunale di Messina competente per il Comune di Taormina. E' escluso l'arbitrato.

#### **Art. 17**

Sono a carico del Professionista le spese del presente atto e consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere al Professionista per l'IVA professionale, i contributi previdenziali, e quant'altro dovuto per legge.

#### **Art. 18**

Il Professionista dichiara, sotto la propria responsabilità, che con l'affidamento del presente servizio non vengono violate le norme vigenti in materia di incompatibilità per la progettazione di opere per conto di Enti Pubblici, previste dalla legge 109/94 nel testo coordinato con le LL.RR. 7/02 e 7/03.

#### **Art. 19**

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla legge 2 Marzo 1949 n. 143 e ss. mm. ed ii. .

Le spese di registrazione e consequenziali del presente atto sono a carico del Professionista.

Taormina \_\_\_\_\_

IL PROFESSIONISTA

Ing.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TERRITORIO ED AMBIENTE

Ing.